



RAPPORTO FINALE DEL PRIMO INCONTRO PARTECIPATIVO

BUONA MOBILITA': VERSO IL PRIT 2025

**LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI AL NUOVO
PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI**

Martedì 29 Novembre 2016 ore 16.00 – 19.00

Auditorium di Sant'Ilario, Piacenza



**PROGETTAZIONE E GESTIONE
DEL PERCORSO PARTECIPATIVO
BUONAMOBILITA' PRIT 2025**

Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente
partecipazioneprit@regione.emilia-romagna.it



Paolo Ferrecchi, Direttore Generale

Denis Barbieri

Teresa Valentina Sblendorio

Gisella Gardi

Monica Pirazzoli

Giuliana Chiodini

Emanuele Moretti

**Servizio Statistica, Comunicazione, Sistemi Informativi
Geografici, Partecipazione**

Sabrina Franceschini:

**FACILITAZIONE METODOLOGIE
PARTECIPATIVE, CO-CREATIVE E
DI DECISION MAKING**

FUTOUR – Smart Meetings Facilitation

Viale A. Gramsci, 19 56125 Pisa. Italia

@ : info [at] futour.it www.futour.it

Twitter: @FUTOUR



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
Programma	6
Introduzione.....	6
GLI STRUMENTI E METODI PARTECIPATIVI	9
MOSAICO DIGITALE DI FUTOUR	11
Comportamento di gruppo e connessioni tra i partecipanti	11
PRIMA PARTE: MOSAICO DIGITALE DI FUTOUR	12
Mosaico Digitale	13
Quali pratiche di buona mobilità vorremmo condividere e trasferire a livello regionale e nazionale?	13
Andare in bici tutti i giorni dell'anno	15
Quali sono gli elementi che ti spingono a scegliere un mezzo piuttosto che un altro? Costo individuale, collettivo, sicurezza e accessibilità.. ..	16
Cosa sei disposto a fare per contribuire alla buona mobilità? Pensiamo a comportamenti individuali e collettivi.	17
Io sono disposto a rinunciare all'auto se c'è un patto con la città e le istituzioni per migliorare il trasporto pubblico.	18
Ho preso l'auto ibrida pensando anche alle statistiche di mercato.	18
SECONDA PARTE: PROTOTIPI DI BUONA MOBILITA'	19
Prototipazione Idea Boxes® sulla Buona mobilità	19
Proposte e progetti emersi.....	20
CONCLUSIONI E PROSSIMI PASSI	22
ALLEGATI	23
Allegato A: Partecipanti	23
Allegato B: Scheda di comportamento individuale e di gruppo	24
Allegato C: Foto-album.....	25
Allegato D La co-progettazione interattiva di FUTOUR	26

INTRODUZIONE

La Regione Emilia-Romagna ha deciso di avviare **un percorso partecipativo su un grande tema di interesse per tutti: la mobilità e trasporti**. L'occasione è data dall'elaborazione, attualmente in corso, del Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025), il **principale strumento di pianificazione regionale dei trasporti**.

Nonostante **il PRIT** possa sembrare apparentemente molto distante dai cittadini, in realtà attraverso le scelte, le strategie e gli obiettivi che in esso verranno individuati, **avrà un impatto diretto** su tutti gli strumenti di pianificazione degli Enti locali dell'Emilia-Romagna.

Attualmente **la Regione**, partendo dai risultati conseguiti con il Piano precedente (PRIT98), sta seguendo l'iter previsto dalla legge regionale n. 30 del 1998 per l'approvazione del nuovo PRIT 2025 e in particolare sta organizzando la **conferenza di pianificazione**, nel corso della quale presenterà ai soggetti istituzionali coinvolti i documenti preliminari del nuovo PRIT, ricevendo osservazioni e proposte.

Alla redazione del piano contribuiranno anche i soggetti che normalmente non partecipano direttamente a questo tipo di decisioni (es. cittadini, comitati, associazioni locali), che verranno coinvolti nell'ambito del **processo partecipativo "Buona Mobilità"**, che si svolgerà contemporaneamente alla conferenza di pianificazione.

Il processo partecipativo prevede tre laboratori partecipativi e uno spazio di partecipazione online attraverso la piattaforma regionale ioPartecipo+, che permette di affiancare alle metodologie utilizzate per la partecipazione svolta in presenza alcuni strumenti per la partecipazione online (quali sondaggi, questionari, ecc), attraverso l'apertura di una "piazza" dedicata al processo.

Le tre città identificate per i workshop partecipativi locali del PRIT, tutte collocate sulla dorsale ferroviaria portante, sono:

- Piacenza, come esempio di città di medie dimensioni fortemente influenzata dalla crescita di poli logistici per le merci
- Modena, per confrontarsi sui temi della mobilità urbana e il trasporto pubblico in una città media
- Faenza, per confrontarsi sulla percezione della mobilità in una città piccola.

I **risultati emersi** nel corso del processo di partecipazione verranno presentati come contributo all'interno della conferenza di pianificazione e **serviranno alla stesura vera e propria del PRIT**, alle sue strategie, ma soprattutto alle azioni da mettere in campo, portando la visione "locale" di ognuno a contatto con gli obiettivi regionali di più larga scala.

Obiettivi:

- Migliorare complessivamente la qualità dell'azione della Regione, favorendo e qualificando il rapporto tra Amministrazione e cittadini;
- assicurare l'inclusione di nuovi soggetti nell'attività di elaborazione del PRIT, oltre a quelli istituzionali coinvolti nella conferenza di pianificazione;
- raccogliere esperienze e punti di vista, recepire percezioni e indicazioni sui temi generali della mobilità e dei trasporti in Emilia-Romagna;
- trarre orientamenti per definire meglio il nuovo PRIT, in termini di visione culturale e di priorità di intervento;
- individuare le più idonee forme di comunicazione verso i cittadini in tema di trasporti;
- identificare idee e proposte per rafforzare il passaggio a forme di mobilità pubblica, ciclopedonale e intermodale (ferro e gomma), coerentemente con gli obiettivi del piano.

WORKSHOP DI PIACENZA

Nell'Auditorium Sant'Ilario, martedì 29 novembre 2016, si è svolto il workshop "Buona mobilità: verso il PRIT 2025", un incontro partecipativo nel quale sono stati utilizzati metodi di coinvolgimento, ascolto, comunicazione e facilitazione che valorizzano la creatività individuale e collettiva attraverso la co-progettazione ed elaborazione di proposte e idee in gruppi di lavoro.



Il PRIT è il principale strumento di pianificazione con cui la Regione individua scelte, strategie e obiettivi del settore, che avranno un impatto diretto su tutti gli strumenti di pianificazione degli Enti locali dell'Emilia-Romagna e quindi anche sui propri cittadini.

Il percorso è rivolto a cittadini, comitati, associazioni e organizzazioni non previste dalla conferenza di pianificazione del PRIT e prevede sia attività in presenza attraverso workshop interattivi, sia con la piattaforma ioPartecipo+.

Programma

▪ **Prima parte: Introduzione**

- Saluti del Comune di Piacenza - **Giorgio Cisini** - *Assessore ai Lavori pubblici, cura della città e sport.*
- Introduzione sul Percorso Partecipato verso il PRIT 2025.

Denis Barbieri - *Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente – Regione Emilia-Romagna*

Sabrina Franceschini *Servizio Statistica, Comunicazione, Sistemi Informativi Geografici, Partecipazione - Regione Emilia-Romagna*

▪ **Seconda parte: Transport Café moderato e facilitato da Paolo Martinez di FUTOUR**

- workshop partecipativo e metodi interattivi
- Introduzione alle domande, discussione nei gruppi e raccolta delle proposte con il Mosaico Digitale
- Prototipazione veloce di idee e soluzioni
- Presentazione di prototipi e conclusioni.

▪ **Presentazione dei prototipi e conclusioni**

Introduzione

I funzionari della Regione, introducono il workshop sul nuovo Piano integrato dei trasporti della RER: il PRIT 2025, terzo piano regionale che riguarda tutto il territorio. Il PRIT dovrà garantire accessibilità ai territori per le persone e per le merci. Accessibilità non solo riguardo alle grandi strutture ma anche dal punto di vista dei cittadini.

Accessibilità infatti è anche il percorso che da casa propria va alla fermata del bus e che riguarda quattro milioni di persone. L'accessibilità deve partire da questo livello per poi andare avanti occupandosi anche delle merci, poi della logistica, e quindi di come le merci vengano trasferite sul territorio.

Il percorso “Buona mobilità: verso il PRIT 2025” consente la collaborazione di cittadini, associazioni, comitati per:

- Promuovere un sistema integrato della mobilità: esistono varie forme di trasporto pubblico, mobilità dolce/sostenibile(bici), a piedi

- Consentire delle scelte: libere, obbligate, parzialmente libere/obbligate, favorendo un approccio alla mobilità integrato
- Ridurre la causa dell'inquinamento ambientale, i trasporti incidono per il 30-35%. Il settore dei trasporti è l'unico che non ha diminuito complessivamente il proprio consumo energetico
- Stesura di un documento preliminare per individuare strategie, confrontandosi con i cittadini per migliorare la sostenibilità e ridurre la congestione
- Avere opinioni ed entrare in contatto con chi vive il tema della mobilità nella quotidianità, quindi i cittadini, non focalizzandoci quindi su come migliorare la mobilità di Piacenza, Faenza o Modena ma capire come le proposte possano essere utili a livello regionale.



Speed dating

Paolo Martinez di **FUTOUR** invita i partecipanti a presentarsi tra loro con il metodo dello "speed dating", per conoscersi meglio e scoprire le competenze presenti nella sala, prima dell'inizio dei lavori.



GLI STRUMENTI E I METODI PARTECIPATIVI

Paolo Martinez di **FUTOUR** illustra brevemente come i metodi e gli strumenti per la progettazione partecipata possano aiutare, in generale, a gestire percorsi integrati complessi che coinvolgono più portatori di interessi.

Per arrivare a obiettivi nuovi e diversi bisogna utilizzare strumenti e metodologie innovative che riescano ad attivare la creatività e la concretezza di tutte le parti in gioco. L'innovazione nasce dall'interazione tra le varie anime degli ecosistemi sociali, economici e ambientali: cittadini, aziende, associazioni di categoria, centri di ricerca, università, enti pubblici, studenti, artisti e così via.



- I benefici che scaturiscono dalla partecipazione a riunioni strutturate, facilitate e organizzate con metodi partecipativi sono notevoli poiché aiutano le persone a discutere per deliberare e decidere in maniera efficace e consensuale, ponendo le basi per importanti progetti di cambiamento e sviluppo.
- Per creare ambienti favorevoli all'innovazione nei workshop adottiamo metodologie e competenze di facilitazione riconosciute a livello internazionale nel supporto ai processi di concertazione, pianificazione e innovazione. Tali metodologie sono utilizzate dai principali Future Center internazionali, incubatori e acceleratori della creatività attraverso la progettazione partecipata, ambienti di lavoro attrezzati e facilitati che aiutano la società e le organizzazioni a prepararsi per le sfide del futuro creando ambienti collaborativi e proattivi dando sistematicità ai processi creativi. La varietà dei possibili metodi a supporto della co-creazione è vastissima e per ogni fase o tipologia di problemi forniamo un'ampia scelta fra diverse metodologie e strumenti operativi.
- Uno dei vantaggi dei workshop e degli interventi facilitati è la possibilità, in tempi molto stretti, di ottenere risultati condivisi con la collaborazione di tutti i soggetti presenti in sala. L'ottimizzazione dei tempi e le modalità di restituzione dei risultati (idee, progetti, singoli commenti) garantita dai metodi partecipativi, contribuiscono al raggiungimento di una serie di obiettivi quali, per esempio: accelerare i processi decisionali e di condivisione; stimolare la partecipazione e progettazione condivisa dei vari portatori di interessi sui temi specifici riguardanti l'attivazione di progetti di sviluppo e innovazione sistemica; elaborare progetti innovativi facendo emergere i diversi punti di vista e le migliori pratiche per creare progetti solidi e sostenibili; creare percorsi e progetti che generino benefici per tutte le parti in causa e siano coerenti con i loro tempi, strategie e percorsi operativi; sensibilizzare e sollecitare

idee e indicazioni concertate da sviluppare da parte dei partecipanti per futuri progetti come contributo al processo d'innovazione e competitività sistemica locale e regionale; rafforzare in modo propedeutico e metodologico le attività dei gruppi di lavoro tematici che potranno essere attivati; rafforzare il coinvolgimento, la fantasia, creatività e concretezza dei partecipanti.

- Nel diagramma sottostante si ricordano alcuni metodi da noi sperimentati ed adottati nelle diverse occasioni dove si richiede la co-creazione di innovazione con gruppi di persone.

Kick-off Rompighiaccio	Identificare bisogni/ problemi	Raccogliere informazioni	Generare Idee	Prototipare Deliberare	Testare verificare	Comunicare i risultati
Project House	Visual Explorer	Stakeholder analysis	Strategic Visioning	A typical week in 202x	Vox-pops	Future images gallery
Knowledge Kick-Start	Strategic-facilitation	Data mining	The Kubus Method	Open Space	De Bono Hats	Artistic future images
Knowledge Safari	IC Salong	Expert workshops	Innovation Fund	Scenario Building	Focus Groups	Storytelling
Knowledge Path	SAINT	Participant-observation	Blue Ocean Strategy	Co-creating visual future images	The managing director visits	Reporter dal futuro
Knowledge Café	Start-up Process	Scenario analysis	Digital Mosaic (Modi) Brainstorm	EASW	Matrix Analysis
Business Challenge	Sabotage	Simulation	Idea Wall	Town Meeting	Mind Mapping
.....	No Name	Diary studies	Exploration tour and Walk Shop	Consensus conference	Peer Assist
	The Effigy Creation	Mystery shopping	Brain pool writing with technology shocks	Debat public	Wisful thinking
	GOPP	Stated Choice	Brainstorm	Giuria dei cittadini
	SWOT	Virtual reality	Trendstorm
	What if	Lead user analysis	Crowdsourcing
		Visualisation				FUTOUR

© 2011 FUTOUR

WWW.FUTOUR.IT WWW.IDEA.EU

INFO [AT] FUTOUR.IT

MOSAICO DIGITALE DI FUTOUR

Per il workshop è stato adottato il Mosaico Digitale (MODÌ), un sistema di brainstorming elettronico, abbinato a tecniche di facilitazione.

Il MODÌ viene utilizzato insieme ad altre metodologie e tecniche per la creatività e partecipazione per raccogliere le idee, facilitare la discussione e dare degli spunti di riflessione al gruppo. Il MODÌ è un innovativo strumento di facilitazione

che stimola la creatività, accelera i processi decisionali, lo sviluppo di idee, facendo in modo che la gestione sistematica della creatività e dell'innovazione diventi un fattore chiave per il successo del percorso. Il MODÌ prevede la discussione interattiva in gruppi su domande poste dal facilitatore, la scrittura e la visualizzazione delle idee e delle proposte dei gruppi attraverso delle tastiere, la rilettura di gruppo di tutte le idee e la ricerca di punti di convergenza, sinergie, sintesi e nuove proposte. Tutte le informazioni vengono poi raccolte in un rapporto finale che contiene le risposte, idee e concetti emersi dalle domande discusse tra i partecipanti del workshop.



Comportamento di gruppo e connessioni tra i partecipanti

Al fine di svolgere al meglio il lavoro dei partecipanti il facilitatore **Paolo Martinez** di **FUTOUR** ricorda che ci sono alcuni comportamenti che favoriscono, altri invece, che danneggiano il lavoro di gruppo (vedere allegato B).

I partecipanti vengono invitati a presentarsi tra loro con il metodo dello “speed dating” per conoscersi meglio e scoprire le competenze presenti nella sala, prima dell’inizio dei lavori.

PRIMA PARTE: MOSAICO DIGITALE DI FUTOUR

La prima parte del laboratorio ha previsto le seguenti attività:

- Riscaldamento e ice breaking
- Divisione in 5 tavoli
- Domande con Mosaico Digitale:
 - **Quali pratiche di buona mobilità vorremmo condividere e trasferire a livello regionale e nazionale?**
Approfondimenti
 - Andare in bici tutti i giorni dell'anno.
 - Cultura del muoversi.
 - **Quali sono gli elementi che ti spingono a scegliere un mezzo piuttosto che un altro? Costo individuale, collettivo, sicurezza e accessibilità..**
 - **Cosa sei disposto a fare per contribuire alla buona mobilità? Pensiamo a comportamenti individuali e collettivi.**
Approfondimenti
 - Io sono disposto a rinunciare all'auto se c'è un patto con la città e le istituzioni per migliorare il trasporto pubblico.
 - Ho preso l'auto ibrida pensando anche alle statistiche di mercato.



Mosaico Digitale

L'utilizzo del Mosaico ha prodotto i contenuti che riportiamo di seguito:

Quali pratiche di buona mobilità vorremmo condividere e trasferire a livello regionale e nazionale?

- Bikesharing.
- Carsharing.
- Andare in bici tutti i giorni dell'anno.
- Auto elettriche in città.
- Mezzi pubblici elettrici in città.
- Pedibus, accompagnare i bambini a scuola in gruppo.
- Rivedere il trasporto pubblico nel centro storico.
- Auto solo elettriche in città all'interno della tangenziale.
- Piste ciclabili sicure e vere, collaudate dalle utenze deboli e bambini.
- Cultura del muoversi.
- Bus elettrici a chiamata.
- Intermodalità bici - treno - trasporto pubblico urbano con sosta bici di basso costo.
- Bike cargo e veicoli elettrici.
- Tema bici necessita: piste ciclabili, parcheggi, bike sharing, cultura movimento ciclo, vantaggi bici meno inquinamento, salute per attività fisica, stagionalità, minor costo.
- Trasporti pubblici a costi ridotti per i giovani e in base al reddito per le altre fasce di età.
- Intermodalità: trasporto efficiente su Milano.
- App per pagare trasporti pubblici e parcheggi a livello regionale.
- Miglioramento del sistema di scambio intermodale parcheggio, auto, mezzo pubblico.
- Integrazione modalità movimento su città vicine di cui Piacenza e satellite.
- Favorire tutti gli utenti, dallo studente all'anziano.

Temi emergenti sulla buona mobilità

- Trasporto elettrico.
- Bicicletta.
- Cargobike per la logistica di città.
- Avere piastre logistiche.
- Migliore viabilità pedonale per disabili e persone con difficoltà.

- Rispetto.
- Senso civico.
- Circuiti integrati di piste ciclabili.
- Troppa segnaletica, da migliorare.
- Esempi di trasporto della spesa per anziani.



Approfondimenti sulla prima domanda

Andare in bici tutti i giorni dell'anno

- Piste ciclabili sicure, pulite e percorribili in maniera efficiente.
- Premiare con i crediti gli studenti delle medie e superiori che vanno in bici a scuola.
- Percorsi ciclabili continui e protetti per andare in bicicletta anche in caso di congestione del traffico.
- Ridurre la possibilità di accedere al centro per le auto per rendere più sicuro l'utilizzo delle bici.
- Abitudine ad andare in bici fin da giovane, spogliatoi, addetto parcheggio bici, box, rastrelliera.
- Promuovere la cultura dell'utilizzo della bici in modo sicuro.
- Sviluppo e collegamento delle piste ciclabili.
- Manutenzione e pulizia delle stesse.
- Spazi condivisi nei centri storici.

Cultura del muoversi

- Contrastare lo stereotipo degli spot che esaltano la mobilità in auto ovunque e comunque.
- Scoraggiare i comportamenti non virtuosi con politiche di costo.
- La vigilanza della municipale in città dovrebbe usare la bici.
- Pedibus giovani e adolescenti.
- Migliorare la qualità urbana delle connessioni che invoglia a intraprenderli.
- Cargobike convenzionati per anziani (con supermercati).



Quali sono gli elementi che ti spingono a scegliere un mezzo piuttosto che un altro? Costo individuale, collettivo, sicurezza e accessibilità..

- Affidabilità dei tempi di percorrenza.
- Comodità di movimento e tempistiche.
- Sicurezza per le utenze deboli (bicicletta).
- Utilizzo la bici per una migliore accessibilità e rapidità in città.
- Sono obbligato a volte ad usare l'auto per muovermi in città per problemi di sicurezza e di scarsa efficienza del trasporto pubblico.
- Comodità di uso e affidabilità dei tempi.
- Disponibilità di parcheggio.
- Utilizzo l'auto per maggiore comodità.
- Facilità e fluidità degli scambi da un mezzo ad un altro.
- Migliorare la qualità dell'aria che respiro.
- Sulle lunghe percorrenze la possibilità di impiegare il tempo in altre attività.
- Temprare maggiormente il fisico. Problemi: tempo e sicurezza anche del mezzo che può essere rubato.
- Efficienza del trasporto pubblico.
- Trasporto pubblico attraente.
- Una ZTL vera ed effettiva 24 ore su 24.

Cosa sei disposto a fare per contribuire alla buona mobilità? Pensiamo a comportamenti individuali e collettivi.

- Usare la bicicletta il più possibile per dare esempio.
- Trasporti e mezzi pubblici frequenti anche la domenica.
- Condividere e trasmettere i propri comportamenti virtuosi con gli altri illustrandone i vantaggi e le opportunità.
- Io sono disposto a iscrivere pagandole le mie bici in un pubblico registro regionale per creare un fondo a sostegno di progetti per la mobilità alternativa
- Mezzi pubblici fruibili anche da anziani e invalidi.
- Io sono disposto ad andare in bici con tutti i tempi purché le piste siano sicure e con questo non inquinare e mi mantengo in forma.
- Vado in bici o a piedi con tranquillità.
- Io sono disposto a rinunciare all'auto se c'è un patto con la città e le istituzioni per migliorare il trasporto pubblico.
- Ho preso l'auto ibrida pensando anche alle statistiche di mercato.
- Impegnarsi quando non si lavora a utilizzare la bicicletta o il mezzo pubblico.
- Sopportare con calma e razionalità eventuali disagi nel prendere i mezzi pubblici.
- Contribuire con i propri comportamenti virtuosi alla sicurezza del trasporto.
- Bici sempre e in qualsiasi situazione, camminare senza pericolo per le vie per chi non può andare in bici, e per chi va in bici, piste ciclabili sicure ed efficienti.



Approfondimenti

Io sono disposto a rinunciare all'auto se c'è un patto con la città e le istituzioni per migliorare il trasporto pubblico.

- Coerenza scelte strategiche: risolvo traffico urbano e incremento logistica in periferia.
- Parità di condizioni.

Ho preso l'auto ibrida pensando anche alle statistiche di mercato.

- Dipende dalle fonti di approvvigionamento.
- Colonnine di ricarica frequenti.
- E' una risposta al rumore.
- Rimane il problema dello smaltimento batterie.
- Limitazioni anche alle macchine elettriche per l'ingombro negli spazi pubblici.
- Solo una soluzione di corto respiro.

SECONDA PARTE: PROTOTIPI DI BUONA MOBILITA'

Prototipazione Idea Boxes® sulla Buona mobilità

E' un metodo sviluppato congiuntamente da FUTOUR e la Future Center Alliance e prevede varie possibili modalità di applicazione per visualizzare le idee e proposte.

Nella seconda parte di ogni workshop del percorso #buonamobilità si prevede una sessione di **prototipazione veloce** (lancio di idee e progetti) nella quale i partecipanti lavorano in gruppi tematici per elaborare idee e suggerimenti rispetto a temi, sfide, problemi che vengono lanciati dagli organizzatori e facilitatori. Ogni partecipante elabora, delle idee, progetti e soluzioni su una scheda (titolo, obiettivi, azioni), le condivide e con il gruppo che stabilisce come raccontarle in plenaria attraverso il proprio IDEA BOX.

L'IDEA BOX è una scatola bianca nella quali tutte le facciate possono essere utilizzate per descrivere e presentare con immagini, parole e colori gli elementi principali del progetto di ciascun gruppo di lavoro (idee, progetti, soluzioni). Gli Idea Boxes® sono la base per la raccolta delle idee e proposte di ciascun gruppo nei workshop del percorso e possono essere collocati in colonne di affinità per far vedere come la creatività individuale e collettiva produce soluzioni concrete e condivise.

In questa sessione ai partecipanti viene chiesto di suddividersi in tre tavoli tematici ed elaborare idee, progetti e proposte su come fare la buona mobilità rispetto a:

1. Buona mobilità e:
 - **servizi e tecnologie** per diminuire spostamento: acquisti online, app, smart working, coworking, smart city...
 - **innovazioni sociali**: comportamenti, gruppi di acquisto, sharing economy, telelavoro, pedibus...
2. Buona mobilità e **sicurezza**: in bici, auto, a piedi...
3. Buona mobilità e **progettazione della città per gli utenti**: tempo di attesa strutturato e utilizzato, panchine, punti socializzazione, interconnessione, uso fermate bus, isole sostenibili, urbanistica..

I partecipanti elaborano delle idee progettuali in base ai concetti emersi e le riportano su delle schede di prototipazione illustrando gli Idea Boxes con immagini e parole chiave. Selezionano poi un portavoce per raccontare la propria idea in plenaria.

Proposte e progetti emersi

Numero Tavolo: 1

Tema prototipo *Idee, progetti su Buona Mobilità e:*

- **servizi e tecnologie** per diminuire spostamento: acquisti online, app, smart working, coworking, smart city...
- **innovazioni sociali**: comportamenti, gruppi di acquisto, sharing economy, telelavoro, pedibus...

Descrizione sintetica della Proposta

- Convinzione che cambiare è necessario.
- Barriere architettoniche da eliminare.
- Segnalazioni acustiche per strada.
- Percorsi dotati di segnalatori vocali interattivi su smartphone e mezzi pubblici.
- Sfruttare i pali della luce come supporto dei segnalatori anche alimentati dal fotovoltaico.
- Organizzarsi meglio per muoversi meglio.
- Convinzione comune che cambiare è necessario.

Altri aspetti emersi

A Piacenza le categorie deboli faticano a muoversi comunque...

Numero Tavolo: 2

Tema prototipo *Idee, progetti su Buona Mobilità e:*

- **sicurezza:** in bici, auto, a piedi...

Descrizione sintetica della Proposta

- Continuità piste ciclabili vere
- Accessibilità e buona manutenzione marciapiede
- Partecipazione dei cittadini alla prima pulizia del fronte abitativo
- Maggiore vigilanza e puntuale sanzione di comportamenti difformi da parte degli preposti alla sicurezza. Loro stessi dovrebbero utilizzare la bici in città.
- Ampliare la zona "30"
- ZTL h 24.
- Posteggi in zone dedicate e non lungo le vie di percorrenza.
- Applicazione e rispetto del codice stradale.
- Ciclabili con delimitazioni rialzate tipo cordolo.
- Incroci con maggior visibilità.
- Panchine anche in centro per percorsi pedonali piacevoli.
- Confinamento dei gas artificiali alle diramazioni delle rotonde.
- Incroci con maggior visibilità.

Altri aspetti emersi

Rapporto privacy/sicurezza; vigilanza in bici nel centro storico

Numero Tavolo: 3

Tema prototipo *Idee, progetti su Buona Mobilità e:*

- **progettazione della città per gli utenti:** tempo di attesa strutturato e utilizzato, panchine, punti socializzazione, interconnessione, uso fermate bus, isole sostenibili, urbanistica..

Descrizione sintetica della Proposta

- Riqualficare i quartieri con il giusto mix di funzioni in modo da disincentivare gli spostamenti di lungo percorso, migliorando la socializzazione.
- Bike sharing e car sharing per condividere i mezzi di trasporto, aumentare la sicurezza, dare accessibilità.
- Sinergia tra enti locali e cittadini per raggiungere obiettivi di qualità dei trasporti.
- Aumentare le politiche di partecipazione.
- Migliorare le connessioni urbane: sicurezza, funzionalità, continuità, bellezza.
- Migliorare lo spazio strada come luogo di socializzazione, come continuità dello spazio casa.

CONCLUSIONI E PROSSIMI PASSI

Dopo la presentazione in plenaria degli aspetti emersi attraverso l'uso delle IDEA BOXES, Denis Barbieri evidenzia tre tematiche di particolare interesse:

- Sicurezza e piacevolezza (la città piacevole è una città sicura)
- Organizzarsi meglio per muoversi meglio (è una sensibilità importante da mettere in atto)
- La strada come luogo dove c'è spazio vitale, quindi non solo luogo di passaggio, ma fa parte di qualcosa (ampliare la visione)

ALLEGATI

Allegato A: Partecipanti

Hanno aderito all'evento del 29 novembre 2016

	Nome	Cognome	Ente/associazione	Funzione
1	Albasi	Andrea		
2	Aliprandi	Franca	U.I.C.I.	Vice presidente
3	Ambrosino	Elena		
4	Baldini	Gian Carlo	Associazione Piacenza in movimento	
5	Balestra	Fausto		
6	Bonomini	Alessandra	CEAS Infoambiente	Arch. Coordinatore CEAS
7	Capelli	Stefano	Tempi Agenzia	Tecnico della pianificazione e mobilità
8	Cella	Giovanna		architetto
9	Cerliani	Gloria	Comune di Piacenza	Dirigente Unità di Progetto Riqualificazione e valorizzazione aree
10	Copelli	Sergio		
11	Dagnino	Sergio		
12	Fortunati	Gianluca		
13	Fumi	Marco	AUSL PC	architetto
14	Ioannilli	Edmondo	Associazione Ambiente e Lavoro	Membro del Direttivo
15	Maccagni	Claudio		
16	Morelli	Tatiana	Comune di Piacenza	
17	Negri	Alfredo	Democrazia dal basso	
18	Oltremonti	Claudio	Confindustria Piacenza	Funzionario
19	Poggi	Luigi	A.S.D. Vivo	Presidente
20	Ponzini	Silvia	Comune di Piacenza	Ufficio infrastrutture
21	Provenzano	Mario	Comune di Salsomaggiore Terme	Tecnico istruttore del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata - Ufficio urbanistica.
22	Riva	Stefano	Confindustria Piacenza	
23	Veneziani	Attilio	FIAB Piacenza Amolabici	coordinatore attività sociali

Allegato B: Scheda di comportamento individuale e di gruppo



**Comportamenti che FAVORISCONO
l'efficacia del gruppo**



Comportamento	Descrizione
Ascolta attivamente	guarda la persona che parla, falle capire che ascolti, fai domande di verifica e riconosci quanto è stato detto parafrasandolo
Supporta	incoraggia gli altri a sviluppare le idee e a dare suggerimenti; riconosci e evidenzia le idee.
Verifica	vai oltre i commenti superficiali e chiedi agli altri partecipanti di esporre anche informazioni nascoste.
Chiarisci	chiedi ai partecipanti maggiori informazioni su ciò che vogliono dire; chiarisci la confusione.
Offri Idee	condividi suggerimenti, idee, soluzioni e proposte.
Includi gli altri	invita i partecipanti silenziosi a dare la loro opinione, assicurati che nessuno venga escluso.
Riassumi	raccogli le idee di più persone; definisci dov'è arrivato il gruppo e cos'è stato detto.
Armonizza	riconcilia i punti di vista discordanti; collega ed integra tra loro idee simili.
Gestisci i conflitti	ascolta i punti di vista degli altri; chiarisci gli aspetti critici ed i punti chiave espressi da coloro che non sono d'accordo; cerca soluzioni.
Dai spazio	crea un ambiente favorevole allo scambio di idee dando spazio agli altri partecipanti; consenti alle persone di completare le proprie affermazioni.
Sii consapevole del tempo	tieni conto che tutti i partecipanti hanno bisogno di esprimersi ma vanno rispettati i tempi; concentrati sugli aspetti centrali del workshop ed esprimi le tue idee in maniera sintetica e chiara.

© 2011 FUTOUR

WWW.FUTOUR.IT WWW.IDEAI.EU

INFO [AT] FUTOUR.IT



**Comportamenti che DANNEGGIANO
l'efficacia del gruppo**



Comportamento	Descrizione
Dire: "Si ma..."	coloro che screditano le idee degli altri.
Bloccare	chi insiste nel far accettare la propria idea; non viene a compromessi; ostruisce il percorso e l'evoluzione del gruppo.
Superbia	chi attira l'attenzione sulle proprie abilità; si vanta.
Uscire dal tema	chi porta la conversazione su altri temi.
Dominare	chi cerca di dirigere il gruppo comandando o minacciando.
Ritirarsi	coloro che non partecipano nè offrono aiuto o sostegno agli altri.
Fare l'avvocato del diavolo	chi è orgoglioso di fare il bastian contrario.
Criticare	coloro che fanno commenti negativi sulle persone o le idee degli altri.
Passare agli insulti personali	chi lancia insulti ad altre persone.

© 2011 FUTOUR

WWW.FUTOUR.IT WWW.IDEAI.EU

INFO [AT] FUTOUR.IT

Allegato C: Foto-album

Il Workshop è stato documentato anche con delle foto che esprimono l'atmosfera collaborativa, creativa e concreta della giornata di lavoro.

Per consultare l'album collegarsi sulla piazza ioPartecipo+ nella Piazza #buonamobilità

<http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo/piano-regionale-integrato-dei-trasporti-prit/buona-mobilita-verso-il-prit-2025>

e

su

<https://www.flickr.com/photos/ideai/sets>

Allegato D La co-progettazione interattiva di FUTOUR

FUTOUR è una smart meeting company che aiuta le persone a discutere per decidere in maniera efficiente ed efficace. Progetta ed accompagna la co-creazione di ambienti favorevoli all'innovazione, sviluppo di prodotti e servizi, processi di decision making, concertazione e pianificazione. Organizza eventi e facilita la soluzione di progetti complessi nei quali si confrontano interessi di più stakeholder attraverso tecniche per la creatività e metodologie partecipative di problem solving e coaching riconosciute a livello internazionale. FUTOUR è il primo Future Center italiano e fondatore della rete internazionale di innovation lab della creatività e progettazione di eventi efficaci ed efficienti.



Con oltre venti anni di esperienza nella progettazione partecipata, facilitazione e organizzazione di eventi in oltre 30 paesi del mondo, FUTOUR organizza incontri di lavoro, riunioni collaborative che rafforzano i processi creativi ed aiutano la società e le organizzazioni a prepararsi per le sfide del futuro.

Per approfondimenti sulle attività co-creative, di supporto al decision making e smart meeting di FUTOUR: www.futour.it, email : [info @ futour . it](mailto:info@futour.it),

